

Concorso pubblico, per esami, per il conferimento di tre posti di dirigente ingegnere di seconda fascia in prova presso il Ministero dello sviluppo economico, sedi centrali e periferiche, per le esigenze della Direzione generale per l'energia e le risorse minerarie.

IL DIRETTORE GENERALE
PER I SERVIZI INTERNI - UFF. I

Visto il decreto-legge n. 85 del 16 maggio 2008 convertito nella legge 14 luglio 2008 n. 121, che confermando il Ministero dello sviluppo economico ha trasferito allo stesso le funzioni, risorse e strutture già attribuiti al Ministero del commercio internazionale, nonché al Ministero delle comunicazioni;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, concernente le nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, e successive integrazioni e modificazioni «Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro»;

Vista la legge 28 marzo 1991, n. 120, concernente norme a favore dei privi della vista per l'ammissione ai concorsi;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate e la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri 24 luglio 1999, n. 6 sull'applicazione dell'articolo 20 ai portatori di handicap candidati ai concorsi pubblici;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68 e successive modificazioni ed integrazioni recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante la disciplina d'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni pubbliche, che richiede il possesso della cittadinanza italiana per l'accesso alle qualifiche dirigenziali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi.

Visti in particolare, per quanto riguarda le preferenze a parità di punteggio, l'art. 5 del predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 487/94;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28 ed in particolare l'art. 19 sull'esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le pubbliche amministrazioni, di rettifica dell'articolo 3 nota 2 della Tabella allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 15 luglio 2002, n. 145, recante disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l'interazione tra pubblico e privato;

Visto il decreto del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, come ora modificato dal decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270;

Visto il decreto del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 4 agosto 2000, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 245 del 19 ottobre 2000, recante determinazione delle classi delle lauree universitarie;

Visto il decreto del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 28 novembre 2000, recante determinazione delle classi delle lauree universitarie specialistiche;

Vista la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, 8 novembre 2005, n. 4,

Visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro della Funzione pubblica 5 maggio 2004, concernente l'equiparazione dei diplomi di laurea (DL) secondo il vecchio ordinamento alle nuove classi delle lauree specialistiche (LS), ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici;

Visto il decreto del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica in data 16 marzo 2007 recante la «Determinazione delle classi delle lauree universitarie specialistiche»;

Visto il decreto del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica in data 16 marzo 2007 recante la «Determinazione delle classi di laurea magistrale»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, concernente il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del personale dirigente dell'Area I;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il codice in materia di protezione dei dati personali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 settembre 2004, n. 272, che in attuazione dell'art. 28 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, disciplina le modalità di accesso alla qualifica di dirigente;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2004, n. 108, concernente il «Regolamento recante disciplina per l'istituzione, l'organizzazione ed il funzionamento del ruolo dei dirigenti presso le Amministrazioni dello Stato anche ad ordinamento autonomo»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184 recante il «Regolamento per la disciplina per il diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

Vista la legge 27 dicembre 1997 n. 449 recante Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica, ed in particolare l'art. 39;

Visto l'art. 3 comma 87 legge 24 dicembre 2007 n. 244, che ha inserito il comma 5 ter all'art. 35 del citato decreto legislativo 165/01, che eleva a tre anni dalla data di pubblicazione la vigenza delle graduatorie dei concorsi per il reclutamento del personale presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2006, n. 233 recanti disposizioni urgenti in materia di riordino di attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2008 con il quale fra l'altro è stata concessa al Ministero dello Sviluppo Economico l'autorizzazione a bandire concorsi pubblici per reclutamento di n. 18 unità di personale con qualifica di dirigente di seconda fascia, cui devono aggiungersi i n. 7 posti autorizzati al soppresso Ministero del commercio internazionale;

Considerata l'opportunità di utilizzare solo parzialmente l'autorizzazione concessa in considerazione dei processi di riorganizzazione in atto e della conseguente rideterminazione della pianta organica;

Visto l'art. 74 del decreto-legge 25 giugno 2008 n. 112 e considerati gli adempimenti in corso;

Ritenuto che per l'ex Ministero delle Comunicazioni è tutt'ora in corso la chiamata in servizio dei vincitori e degli idonei del concorso bandito dallo stesso ministero con il decreto direttoriale 11 novembre 2005 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 92 del 22 novembre 2005;

Ritenuto che tale concorso era finalizzato all'accertamento specifico dell'attitudine allo svolgimento dell'attività di dirigente di seconda fascia presso il soppresso Ministero delle Comunicazioni e che pertanto detto personale non potrebbe trovare utile collocazione presso gli altri settori del Ministero destinatario dell'autorizzazione sopra citata;

Ritenuto pertanto di dover bandire un concorso a n. 3 posti di dirigente ingegnere, finalizzato all'accertamento dell'attitudine allo svolgimento delle attività di dirigente di seconda fascia concernenti l'attività di competenza della Direzione Generale per l'energia e le risorse minerarie;

Considerato che all'applicazione della riserva del 30% dei posti a favore dei dipendenti del Ministero dello sviluppo economico appartenenti da almeno 15 anni a qualifica apicale della carriera direttiva dello stesso Ministero comunque denominata, di cui al combinato disposto dell'art. 3 comma 2 e dell'art. 22 comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica 272/2004, si è provveduto in sede di emanazione del decreto direttoriale 8 novembre 2007, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale n. 96 del 4 dicembre 2007, e che pertanto non deve più farsi luogo a tale specifica riserva;

Ritenuto di dover precisare che ai fini del presente bando si intende: per diploma di laurea (DL) il titolo accademico, di durata non inferiore a quattro anni, conseguito secondo gli ordinamenti didattici previgenti al decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509; per laurea (L) il titolo accademico di durata triennale; per laurea specialistica (LS), ora denominata laurea magistrale (LM) ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b), del decreto ministeriale 22 dicembre 2004, n. 270, il titolo accademico, di durata normale di due anni, conseguito dopo la laurea (L) di durata triennale; per diploma di specializzazione (DS) il titolo accademico di cui all'art. 3, comma 2, del decreto ministeriale n. 270/2004, conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca; per dottorato di ricerca (DR) il titolo accademico di cui all'art. 3, comma 2, del decreto ministeriale n. 270/2004, conseguito ai sensi della legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 1995, e successive modificazioni, concernente la determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici e al personale addetto alla sorveglianza di tutti i tipi di concorso indetti dalle amministrazioni pubbliche;

Visto gli articoli 127 e 128 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957 n. 3 nella parte non disapplicata dalla contrattazione collettiva di comparto;

Vista la sentenza della Corte costituzionale n. 329 dell'11 e 27 luglio 2007 relativa al citato articolo 128;

Assolti gli obblighi di comunicazione di cui all'art. 34-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20 concernente disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti;

Decreta:

Art. 1.

Posti a concorso

1. E' indetto un concorso pubblico, per esami, a n. 3 posti, per l'accesso alla qualifica di dirigente di seconda fascia, in prova, nel ruolo dei Dirigenti del Ministero dello sviluppo economico per le esigenze delle strutture facenti capo al Ministero dello sviluppo economico.

Art. 2.

Riserva di posti

1. Il 30% dei posti messi a concorso, in applicazione dell'art. 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 24 settembre 2004, n. 272, è riservato al personale del Ministero dello sviluppo economico purché in possesso dei requisiti di cui al successivo articolo 3.

2. Nel caso in cui la quota di cui al comma precedente non venga in tal modo ricoperta, la parte rimanente sarà conferita a concorrente non riservatario secondo l'ordine di graduatoria.

3. Coloro che intendono avvalersi della riserva devono farne espressa richiesta nella domanda di partecipazione al concorso, nonché dichiarare il possesso del relativo titolo, secondo quanto specificato nel successivo articolo 4, pena l'esclusione dal beneficio della riserva medesima.

Art. 3.

Requisiti per l'ammissione

1. Per l'ammissione al concorso i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana;

b) iscrizione nelle liste elettorali;

c) possesso di una delle lauree specialistiche (LS) afferenti alle classi di laurea di seguito specificate, di cui al decreto ministeriale 28 novembre 2000:

classe delle lauree specialistiche in ingegneria per l'ambiente e il territorio (38/S);

classe delle lauree specialistiche in ingegneria energetica e nucleare (33/S);

classe delle lauree specialistiche in ingegneria chimica (27/S)

classe delle lauree specialistiche in ingegneria meccanica (36/S);

ovvero del diploma di laurea (DL) secondo il vecchio ordinamento equiparato – ai sensi del decreto ministeriale 5 maggio 2004 citato nelle premesse – alle predette lauree specialistiche (LS) ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici o delle lauree riconosciute equipollenti dalla normativa vigente;

ovvero del titolo di studio di primo livello denominato laurea (L), previsto dall'art. 3 del regolamento n. 509/1999, e successive modifiche, riconosciuto idoneo per l'ammissione ai suddetti corsi di laurea specialistica.

I diplomi di laurea conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti ad uno dei diplomi di laurea italiani: a tal fine nella domanda di concorso devono essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano in base alla normativa vigente; le equipollenze devono sussistere alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande;

d) trovarsi, altresì, in una delle seguenti condizioni:

I. essere dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni, muniti di uno dei suddetti titoli di studio, ed aver compiuto almeno cinque anni di servizio svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea;

II. essere dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni, muniti di uno dei suddetti titoli di studio ed in possesso del diploma di specializzazione conseguito presso le Scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, ovvero in possesso del dottorato di ricerca (DR) ed aver compiuto almeno tre anni di servizio svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea;

III. essere dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso, muniti di uno dei suddetti titoli di studio ed aver compiuto almeno quattro anni di servizio svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso di uno dei suddetti titoli di studio;

IV. essere in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, muniti di uno dei suddetti titoli di studio ed aver V. svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;

V. aver ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni, purché muniti di uno dei suddetti titoli di studio;

VI. aver maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti o organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso di uno dei suddetti titoli di studio.

e) aver maturato comprovata esperienza professionale di durata almeno biennale, nell'ambito della ricerca e coltivazione mineraria ovvero stoccaggio ovvero commercializzazione e distribuzione e trasporto degli idrocarburi ovvero essere in possesso dell'attestato di frequenza con profitto del Corso biennale di specializzazione in ingegneria mineraria.

f) buona conoscenza della lingua inglese e conoscenza di base di una seconda lingua a scelta tra francese, spagnolo e tedesco.

g) idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni proprie del dirigente. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso in base alla normativa vigente.

h) posizione regolare nei confronti del servizio di leva per i cittadini soggetti a tale obbligo.

2. Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti o licenziati da altro impiego statale, per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d*), e art. 128 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, salva l'applicazione della Sentenza della Corte costituzionale n. 329 dell'11 e 27 luglio 2007.

3. I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

4. Con provvedimento motivato l'amministrazione potrà disporre, in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento del concorso - cui, pertanto, i candidati vengono ammessi con riserva - l'esclusione dal concorso medesimo per difetto dei prescritti requisiti.

Art. 4.

Presentazione delle domande - Termini e modalità

1. La domanda di ammissione al concorso, redatta su carta semplice e debitamente firmata, dovrà essere presentata direttamente o spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, al Ministero dello Sviluppo Economico, Direzione Generale per i Servizi Interni - Ufficio II Concorsi - Via Molise n. 2 - 00187 Roma, entro il termine perentorio di giorni 30 a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale. Tale termine, qualora venga a scadere in un giorno festivo, si intenderà prorogato al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

2. Per le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento farà fede la data apposta su di essa dal servizio postale accettante. I candidati sono tenuti a conservare la ricevuta di spedizione per poterla esibire a richiesta dell'amministrazione. Il ritardo nella presentazione della domanda, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, comporta la inammissibilità del candidato stesso al concorso.

3. La data di acquisizione della domanda presentata a mano è comprovata dal timbro a data apposto su di essa dalla Segreteria della Direzione Generale per i Servizi Interni, via Molise n. 2 - 00187 Roma, (Primo Piano Stanza 56) che rilascerà ricevuta. La ricezione delle istanze di ammissione avverrà nel giorno e negli orari di seguito indicati: dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 17,00.

4. Non si terrà conto delle domande di partecipazione spedite o presentate oltre il suddetto termine ovvero con modalità diverse da quelle indicate nel primo comma del presente articolo.

5. I candidati devono indicare in alto a sinistra sulla domanda, nonché sul frontespizio della busta contenente la domanda stessa, nel caso in cui questa sia spedita a mezzo raccomandata, il codice del concorso: concorso a 3 posti di dirigente ingegnere.

6. Nella domanda di partecipazione al concorso, redatta secondo il modello riportato nell'unito fac-simile, i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, quanto segue:

- a) il cognome ed il nome;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) l'indirizzo o il recapito presso il quale desiderano ricevere le eventuali comunicazioni nonché il relativo codice di avviamento postale ed un recapito telefonico. Il candidato ha l'obbligo di comunicare tempestivamente alla Direzione Generale per i Servizi Interni - Ufficio II Concorsi - le eventuali variazioni del proprio recapito;
- d) il possesso della cittadinanza italiana;
- e) il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti (ovvero i motivi dell'eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);
- f) il titolo di studio posseduto, con l'indicazione della data e dell'università in cui è stato conseguito. Coloro che abbiano conseguito all'estero detto titolo devono indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza al titolo di studio richiesto;
- g) l'attestazione della comprovata esperienza professionale di durata almeno biennale, nell'ambito della ricerca e coltivazione minera-

ria ovvero stoccaggio ovvero commercializzazione, distribuzione e trasporto degli idrocarburi ovvero dell'attestato di frequenza con profitto del Corso biennale di specializzazione in ingegneria mineraria

h) l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

i) l'assenza di condanne penali e di procedimenti penali in corso. In caso contrario indicare le condanne riportate, le date di sentenza dell'autorità giudiziaria (da indicare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o non menzione, ecc.) nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti;

j) i servizi eventualmente prestati presso le pubbliche amministrazioni;

k) le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, anche a seguito di sanzioni disciplinari, con esplicita dichiarazione di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto o licenziato da un impiego statale ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera *d*) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3; nell'ipotesi in cui invece sia incorso in quest'ultima condizione il candidato dovrà dichiararne le circostanze evidenziando perché ritenga che ciò non comporti in concreto incompatibilità ai sensi della richiamata sentenza della Corte costituzionale n. 329 del 2007;

l) di essere in regola con le norme relative agli obblighi militari;

m) la lingua straniera prescelta fra francese, spagnolo, e tedesco la cui conoscenza sarà accertata nel corso della prova orale prevista dal presente bando;

n) l'eventuale possesso dei titoli di preferenza, a parità di merito, previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni (ALLEGATO *G*), specificando eventualmente l'ufficio e l'amministrazione presso cui è depositata la relativa documentazione. Tali titoli, qualora non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione, non saranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria finale;

7. La domanda di partecipazione dovrà essere integrata, pena l'esclusione dal concorso, con le dichiarazioni previste negli allegati al presente bando (A, B, C, D, E o F a seconda delle condizioni descritte nel precedente articolo 3, comma 1, lettera *d*), rispettivamente ai punti dal primo al sesto.

In particolare il candidato:

se si trova nella condizione di cui al punto primo dovrà dichiarare di essere dipendente di ruolo di pubblica amministrazione, la qualifica attualmente rivestita e la sua decorrenza, l'ufficio e l'amministrazione di appartenenza e l'attuale sede di servizio, gli estremi di eventuali provvedimenti relativi alla concessione di periodi di aspettativa per motivi di famiglia, la durata dei periodi stessi, nonché ogni altro provvedimento interruttivo del computo dell'effettivo servizio. Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

se si trova nella condizione di cui al punto secondo dovrà dichiarare di essere dipendente di ruolo di pubblica amministrazione, il diploma di specializzazione o il dottorato di ricerca posseduto, gli estremi di eventuali provvedimenti relativi alla concessione di periodi di aspettativa per motivi di famiglia, la durata dei periodi stessi, nonché ogni altro provvedimento interruttivo del computo dell'effettivo servizio. Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

se si trova nella condizione di cui al punto terzo dovrà dichiarare di essere dipendente statale reclutato a seguito di corso-concorso, gli estremi di eventuali provvedimenti relativi alla concessione di periodi di aspettativa per motivi di famiglia, la durata dei periodi stessi, nonché ogni altro provvedimento interruttivo del computo dell'effettivo servizio. Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

se si trova nella condizione di cui al punto quarto dovrà dichiarare la qualifica attualmente rivestita e la sua decorrenza, l'ufficio e l'ente o struttura pubblica di appartenenza e l'attuale sede di servizio e di aver svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali, gli estremi di eventuali provvedimenti relativi alla concessione di periodi di aspettativa per motivi di famiglia, la durata dei periodi stessi, nonché ogni altro provvedimento interruttivo del computo dell'effettivo servizio. Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

se si trova nella condizione di cui al punto quinto dovrà dichiarare l'ufficio e l'amministrazione pubblica presso cui ha ricoperto

incarichi dirigenziali o equiparati, il periodo di servizio prestato con le suddette funzioni, gli estremi di eventuali provvedimenti relativi alla concessione di periodi di aspettativa per motivi di famiglia, la durata dei periodi stessi, nonché ogni altro provvedimento interruttivo del computo dell'effettivo servizio. Tale dichiarazione dovrà essere resa anche se negativa;

se si trova nella posizione di cui al punto sesto dovrà dichiarare la posizione funzionale, l'ente o organismo internazionale ed il periodo di servizio, con cui ha maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti o organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso di uno dei titoli di studio previsti nel precedente articolo 3, ed altresì gli estremi di eventuali provvedimenti relativi alla concessione di periodi di aspettativa per motivi di famiglia, la durata dei periodi stessi, nonché ogni altro provvedimento interruttivo del computo dell'effettivo servizio. Tale dichiarazione dovrà essere resa anche se negativa.

8. La domanda di partecipazione dovrà riportare, altresì, la dichiarazione di accettazione di qualunque sede che l'amministrazione vorrà assegnare.

9. Il candidato portatore di handicap, fermo restando, comunque, il requisito dell'idoneità fisica tale da permettere lo svolgimento delle funzioni proprie del dirigente di seconda fascia, deve indicare nella domanda la propria condizione e specificare l'ausilio ed i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per lo svolgimento delle prove. Il candidato dovrà, altresì, allegare una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che in relazione allo specifico handicap ed al tipo di prova da sostenere, indichi gli elementi essenziali occorrenti per la fruizione dei benefici richiesti al fine di consentire all'amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire agli interessati una regolare partecipazione al concorso. Il candidato che si trovi nella sopra indicata condizione è tenuto a contattare, successivamente alla pubblicazione del diario delle prove d'esame, i seguenti numeri telefonici: 06/47052610 - 06/47052727 per concordare esattamente le modalità delle prove.

10. La domanda di partecipazione al concorso ed il relativo allegato che è parte integrante della domanda dovranno entrambi essere firmati in calce dal candidato. Non saranno presi in considerazione domande ed allegati privi di firma.

11. I candidati le cui domande di partecipazione, integrate dai relativi allegati, non contengano tutte le dichiarazioni previste dal presente articolo, relativamente al possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso, saranno esclusi dallo stesso con provvedimento motivato, notificato con Racc. A/R.

12. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta o incompleta indicazione dell'indirizzo indicato nella domanda da parte del candidato ovvero da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dello stesso indirizzo, né per disguidi postali o telegrafici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento nel caso di spedizione a mezzo raccomandata.

13. I candidati sono ammessi con riserva al concorso. L'Amministrazione potrà disporre, con Raccomandata A/R motivata, anche a procedimento concorsuale ultimato, l'esclusione dei concorrenti in difetto dei prescritti requisiti.

Art. 5.

Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice del concorso, da nominarsi con successivo provvedimento, sarà costituita ai sensi dell'art. 4 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 272 del 24 settembre 2004 citato nelle premesse.

Art. 6.

Preselezione e calendario delle prove

1. Qualora il numero delle domande lo renda necessario l'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare una prova preselettiva, consistente in una serie di domande a risposta multipla sulle materie oggetto delle prove scritte (100 domande in 90 minuti) di cui al seguente arti-

colo 7, per determinare l'ammissione dei candidati alle successive prove d'esame. L'Amministrazione potrà affidare la predisposizione dei test preselettivi a qualificati istituti pubblici e privati. La prova preselettiva potrà essere gestita con l'ausilio di società specializzate.

2. In caso di effettuazione della prova preselettiva, il calendario e le modalità di espletamento della stessa saranno resi noti ai concorrenti con apposito avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - IV^a serie speciale - del 9 dicembre 2008. In caso di rinvio la nuova data delle prove sarà pubblicata con le stesse modalità.

3. I candidati si presenteranno a sostenere la predetta prova senza altro preavviso o invito, secondo le indicazioni contenute nella predetta *Gazzetta Ufficiale* con valore di notifica a tutti gli effetti.

4. L'assenza del candidato alla prova preselettiva, quale ne sia la causa, comporterà l'esclusione dal concorso. L'esito della prova preselettiva non concorrerà alla formazione del voto finale di merito.

5. Saranno ammessi alle prove scritte i candidati che, effettuata la preselezione, risulteranno collocati in graduatoria entro i primi sessanta posti. Saranno ammessi, altresì, tutti i candidati aventi il medesimo punteggio del candidato collocatosi al sessantesimo posto.

6. Nel caso in cui, invece, non sia necessario effettuare la preselezione, con lo stesso avviso di cui al comma 2 del presente articolo, i candidati saranno informati dei giorni, dell'ora e del luogo in cui si svolgeranno le prove scritte stabilite nel successivo articolo 7. Dell'eventuale rinvio sarà data comunicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

7. I candidati si presenteranno a sostenere le prove scritte, sotto riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso, senza altro preavviso o invito, secondo le indicazioni contenute nella predetta *Gazzetta Ufficiale*.

8. Ai candidati ammessi alla prova orale sarà data comunicazione, con almeno venti giorni di anticipo, della data fissata per l'effettuazione della prova stessa. In detta comunicazione saranno riportati i voti conseguiti nelle prove scritte.

9. Ogni prova orale si svolgerà presso il Ministero dello Sviluppo Economico o altra sede idonea, in un'aula aperta al pubblico. Al termine di ogni seduta della prova orale la commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. Tale elenco, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, sarà affisso nella sede in cui la prova stessa avrà luogo.

10. Per sostenere le prove d'esame i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento di identità o di riconoscimento. Qualora l'interessato sia in possesso di un documento di identità o di riconoscimento non in corso di validità, gli stati, le qualità personali ed i fatti in esso contenuti possono essere comprovati mediante esibizione dello stesso, purché l'interessato dichiari, in calce alla fotocopia del documento, che i dati contenuti nel documento non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.

11. Per l'espletamento delle prove i concorrenti non potranno portare con sé telefoni cellulari, palmari, libri, periodici, giornali, quotidiani ed altre pubblicazioni di alcun tipo né potranno portare borse o simili, capaci di contenere pubblicazioni del genere che dovranno, in ogni caso, essere consegnate prima dell'inizio delle prove al personale di sorveglianza, il quale provvederà, al termine delle prove, alla loro restituzione senza, peraltro, assumere alcun obbligo di custodia.

12. Per lo svolgimento delle prove scritte i candidati potranno consultare i dizionari ed i testi di legge non commentati ed autorizzati dalla commissione esaminatrice.

13. Durante lo svolgimento delle prove i candidati non potranno comunicare tra loro in alcun modo, pena l'immediata espulsione dall'aula degli esami.

14. I candidati sono ammessi al concorso con ampia riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento - anche successivamente all'espletamento del concorso - l'esclusione dei candidati dal concorso medesimo per difetto del possesso dei requisiti per l'ammissione prescritti dal presente bando.

Art. 7.

Prove d'Esame

1. Gli esami consisteranno in due prove scritte ed in una prova orale.
2. La prima prova scritta, a contenuto teorico, avrà ad oggetto problematiche relative alle seguenti materie: geofisica applicata alla ricerca e coltivazione degli idrocarburi, tecnica dei sondaggi, tecnologie degli impianti minerari e per la ricerca e coltivazione stoccaggio, trasporto e distribuzione degli idrocarburi, economia delle fonti d'energia.
3. La seconda prova scritta, a contenuto pratico, consisterà nella risoluzione di un caso mirato a verificare l'attitudine dei candidati alla soluzione corretta sotto il profilo della legittimità, della convenienza e dell'efficienza ed economicità organizzativa, di questioni connesse con l'attività istituzionale Direzione Generale per l'energia e le risorse minerarie:
4. La durata di ciascuna delle due prove è stabilita dalla Commissione esaminatrice e, comunque, non sarà superiore a otto ore.
5. La prova orale consisterà in un colloquio che verterà su:
 - le materie previste per le prove scritte;
 - geotecnica e meccanica delle rocce;
 - elettrotecnica;
 - elementi di tecnologia degli esplosivi per uso civile e minerario;
 - elementi diritto amministrativo, penale e civile;
 - elementi di analisi di bilancio e project financing;
 - leggi e regolamenti concernenti le materie di competenza della Direzione Generale per l'energia e le risorse minerarie del Ministero dello Sviluppo Economico;
- Il colloquio è mirato ad accertare la preparazione e la professionalità del candidato nonché l'attitudine del medesimo, all'espletamento delle funzioni dirigenziali.
6. Nell'ambito della prova orale il candidato dovrà sostenere una prova obbligatoria di lingua inglese che ne attesti la buona conoscenza e una seconda prova, pure obbligatoria, in una lingua a scelta fra francese e spagnolo e tedesco, che ne attesti la conoscenza di base delle stesse. Sarà accertata, altresì, la conoscenza a livello avanzato dell'utilizzo del personal computer e dei software applicativi più diffusi da realizzarsi anche mediante una verifica pratica, nonché la conoscenza da parte del candidato delle problematiche e delle potenzialità connesse all'uso degli strumenti informatici in relazione ai processi comunicativi in rete, all'organizzazione e gestione delle risorse ed al miglioramento dell'efficienza degli uffici e dei servizi.
7. La Commissione esaminatrice stabilisce preventivamente nella prima riunione i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali da formalizzare nei relativi verbali, al fine di assegnare i punteggi da attribuire alle singole prove, che saranno espressi in centesimi.
8. Per superare le prove scritte ed essere ammessi al colloquio i candidati dovranno riportare in ciascuna di esse un voto non inferiore a settanta centesimi.
9. La prova orale si intenderà superata se il candidato avrà riportato un voto non inferiore a settanta centesimi.
10. Il punteggio complessivo sarà determinato sommando i voti riportati in ciascuna prova scritta ed il voto riportato nella prova orale.

Art. 8.

Presentazione dei titoli di preferenza

1. I candidati che abbiano superato la prova orale e che intendano far valere eventuali titoli di preferenza, previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e successive modificazioni, dovranno far pervenire all'Amministrazione, entro il termine comunicato con apposita richiesta dell'Amministrazione la documentazione, attestante il possesso dei suddetti titoli di preferenza, purché già dichiarati nella domanda di partecipazione.

2. Il diritto alla preferenza a parità di merito potrà essere dimostrato anche mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui agli articoli rispettivamente 46 e 47 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, mediante l'unito schema (ALLEGATO H). La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà è resa con le modalità di cui all'articolo 38 dello stesso Testo unico.

3. E' facoltà degli interessati trasmettere i certificati originali o in copia autenticata, in esenzione di bollo. L'autenticazione di copia può essere fatta anche presso l'ufficio competente a ricevere le domande di concorso, nell'orario sopra indicato, su esibizione dell'originale e senza l'obbligo di deposito dello stesso. In tal caso la copia autenticata può essere utilizzata solo nel procedimento in corso.

4. Tale documentazione non è richiesta nel caso in cui questa amministrazione ne sia già in possesso o ne possa disporre richiedendola ad altre amministrazioni, purché nella domanda di ammissione l'interessato abbia indicato con esattezza, sotto la propria responsabilità, anche l'ufficio e l'amministrazione presso cui questa è depositata.

5. A norma dell'articolo 71 del citato Testo unico, l'Amministrazione effettuerà idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle predette dichiarazioni sostitutive con le conseguenze di cui ai successivi articoli 75 e 76, in caso di dichiarazioni rispettivamente non veritiere o mendaci.

6. Non saranno presi in considerazione titoli di preferenza non dichiarati nella domanda di ammissione al concorso.

7. I documenti di cui al presente articolo dovranno essere presentati direttamente o tramite raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine indicato nel primo comma al Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per i Servizi Interni - Ufficio II Concorsi - Via Molise 2 - 00187 Roma. Nel caso di invio tramite raccomandata si rinvia a quanto previsto dal precedente articolo 4, comma 11, del presente bando.

Art. 9.

Formazione, approvazione e pubblicazione della graduatoria finale

1. Espletate le prove del concorso, la Commissione esaminatrice forma la graduatoria di merito sulla base del punteggio complessivo ottenuto da ciascun candidato sommando i voti riportati in ciascuna prova scritta ed il voto riportato nella prova orale. In caso di parità di punteggio si applicano le disposizioni previste dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni. Riconosciuta la regolarità del procedimento concorsuale e tenuti presenti gli eventuali titoli di riserva e di preferenza, con decreto del Direttore Generale della Direzione Generale per i Servizi Interni del Ministero dello Sviluppo Economico, sarà approvata la graduatoria finale. Saranno dichiarati vincitori del concorso, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti prescritti per l'ammissione, nel limite dei posti conferibili, i candidati utilmente collocati in graduatoria.

2. La graduatoria finale del concorso sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale del Ministero dello Sviluppo Economico. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana. Dalla data di pubblicazione di tale avviso in Gazzetta Ufficiale decorrerà il termine per le eventuali impugnative e decorreranno, altresì i 36 mesi di validità della graduatoria.

4. I posti messi a concorso che si renderanno disponibili a qualunque titolo potranno essere conferiti ai candidati utilmente collocati in graduatoria entro i termini di validità della stessa.

Art. 10.

Accertamento del possesso dei requisiti per la costituzione del rapporto d'impiego

1. I candidati dichiarati vincitori, prima di procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro, saranno invitati a presentare o a far pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine che verrà loro comunicato, un certificato medico, rilasciato da un medico dell'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio o da un medico militare in servizio permanente effettivo, dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce. Qualora il candidato sia affetto da una qualsiasi imperfezione fisica, il certificato medico deve farne menzione ed indicare che non sia tale da menomare l'attitudine al servizio.

2. Per i vincitori che siano invalidi di guerra, invalidi civili per fatto di guerra ed assimilati, invalidi per servizio, invalidi civili, mutilati ed invalidi del lavoro e per quelli riconosciuti portatori di handicap ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, il certificato medico deve essere rilasciato dalla A.S.L. di appartenenza dei medesimi. Esso deve contenere, oltre ad una esatta descrizione della natura e del grado di invalidità, nonché delle condizioni attuali risultanti dall'esame obiettivo, la dichiarazione che gli stessi non possano arrecare pregiudizio alla salute ed all'incolumità dei compagni di lavoro ed alla sicurezza degli impianti e che le loro condizioni fisiche li rendano idonei al disimpegno delle funzioni relative all'impiego per il quale hanno concorso.

3. Il certificato medico ha validità di sei mesi dalla data del rilascio. L'Amministrazione, comunque, ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso.

4. Nello stesso termine fissato dall'Amministrazione, i vincitori devono altresì comprovare, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, il possesso dei seguenti requisiti: cittadinanza italiana, iscrizione nelle liste elettorali, titolo di studio posseduto, tra quelli richiesti dal precedente articolo 3, con l'indicazione della data di conseguimento e dell'Università presso la quale è stato conseguito, assenza o presenza di condanne penali. A tale scopo può essere utilizzato l'allegato "H" al presente decreto. Si osservano le disposizioni in materia di autocertificazione e controllo di cui al precedente articolo 8.

5. E' facoltà dell'interessato comprovare il possesso dei requisiti di ammissione mediante la presentazione dei relativi certificati, di cui sia eventualmente in possesso. Ove i termini di validità di tali certificati fossero scaduti l'interessato deve dichiarare in calce al documento che le informazioni contenute nel certificato stesso non hanno subito variazioni dalla data del rilascio. Tale ultima possibilità non è estensibile ai certificati medici.

6. Scaduto inutilmente il termine fissato dall'amministrazione non si darà luogo alla stipula del contratto, ovvero, ove stipulato con riserva di accertamento del possesso dei requisiti previsti, lo stesso sarà risolto.

Art. 11.

Assunzione dei vincitori

1. I vincitori del concorso, nel rispetto della normativa vigente in materia di assunzione nel pubblico impiego, saranno invitati a stipulare un contratto individuale di lavoro a norma delle disposizioni contrattuali vigenti al momento dell'assunzione e saranno soggetti al periodo di prova previsto dalle stesse disposizioni.

2. Il vincitore del concorso che non si presenti, senza giustificato motivo, per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e per la contestuale assunzione in servizio sarà considerato rinunciatario.

3. I vincitori del concorso dovranno dichiarare, inoltre, sotto la propria responsabilità, di non avere altro rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato con altra amministrazione, pubblica o privata, e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni. In caso contrario, deve essere espressamente presentata dichiarazione di opzione per l'impiego presso il Ministero dello Sviluppo Economico.

4. I vincitori del concorso saranno assegnati agli uffici del Ministero dello Sviluppo Economico, Direzione generale per l'energia e le risorse minerarie, in base alle esigenze di servizio esistenti al momento dell'assunzione.

5. I vincitori del concorso saranno tenuti a frequentare un ciclo di attività formative organizzato dalla Scuola Superiore della pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 24 settembre 2004, n. 272; ai medesimi, durante tale periodo, spetta la retribuzione prevista dal vigente CCNL. Dal termine di tale ciclo decorrerà il periodo di prova di cui al comma 1 del presente articolo ovvero riprenderà a decorrere ove interrotto dal ciclo formativo.

Art. 12.

Accesso agli atti del concorso

1. L'accesso alla documentazione attinente ai lavori concorsuali è escluso fino alla conclusione della relativa procedura, fatta salva la garanzia della visione degli atti, la cui conoscenza sia necessaria per curare o per difendere interessi giuridici.

Art. 13.

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni, i dati personali forniti dai candidati ai fini del concorso saranno raccolti e trattati presso il Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per i Servizi Interni - Ufficio II Concorsi - per le finalità di gestione del procedimento concorsuale e per la formazione di eventuali ulteriori atti allo stesso connessi, anche con l'uso di procedure informatizzate, nei modi e limiti necessari per perseguire tali finalità.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

3. Gli stessi dati potranno essere comunicati a soggetti terzi che forniranno specifici servizi elaborativi strumentali per lo svolgimento della procedura concorsuale.

4. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del decreto legislativo n. 196/2003. Tali diritti potranno essere fatti valere rivolgendosi al Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per i Servizi Interni - Ufficio II Concorsi - Via Molise n. 2 - 00187 ROMA. Il titolare del trattamento dati è il Ministero dello Sviluppo Economico. Il responsabile del trattamento dei dati è il Direttore Generale *pro-tempore* della sopra indicata Direzione Generale.

Art. 14.

Norme di salvaguardia

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono, in quanto applicabili, le norme vigenti sullo svolgimento dei pubblici concorsi.

2. Il presente decreto sarà trasmesso al competente ufficio del Ministero della Giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* - 4^a serie speciale.

3. Avverso il presente bando di concorso è proponibile, in via amministrativa, entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione, ricorso straordinario al Capo dello Stato ovvero, in sede giurisdizionale, impugnazione al Tribunale amministrativo del Lazio entro sessanta giorni dalla stessa data.

Informazioni sulla procedura concorsuale saranno disponibili sul sito internet del Ministero dello Sviluppo Economico: [www.sviluppoeconomico.gov.it//Servizi - Bandi e Gare](http://www.sviluppoeconomico.gov.it//Servizi-Bandi-e-Gare).

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio Centrale del Bilancio presso questo Ministero per la registrazione.

Roma, 22 settembre 2008

Il direttore generale: FERLAZZO

ALLEGATO

FAC – SIMILE DI DOMANDA**(in carta semplice, dattilografata o a stampatello)****codice concorso: "concorso a 3 posti di dirigente"**

Al Ministero dello Sviluppo Economico
 Direzione Generale per i Servizi Interni
 Ufficio II Concorsi
 Via Molise, 2 – 00187 R O M A

___ I ___ sottoscritt ___ Nome _____ e Cognome _____
 codice fiscale _____, chiede di essere ammess ___ al **Concorso pubblico, per esami, per il conferimento di 3 posti di Dirigente Ingegnere di seconda fascia in prova presso il Ministero dello Sviluppo Economico per la Direzione Generale per l' Energia e le Risorse Minerarie sedi centrali e periferiche.**

A tal fine, sotto la propria responsabilità, ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, dichiara che:

1) è nat ___ a _____ (prov. di _____)
 il ___ / ___ / ___;

2) desidera ricevere ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo: via _____
 n. _____ cap. _____
 città _____, recapiti telefonici: Tel. _____ Cell. _____
 e si impegna a comunicare tempestivamente a mezzo raccomandata eventuali variazioni di tale indirizzo;

3) è cittadin ___ italian ___ (1);

4) è iscritt ___ nelle liste elettorali del Comune di _____;

5) è in possesso del seguente titolo di studio _____
 conseguito in data _____ presso l'Università degli studi di _____
 _____ (2);

6) è in possesso dei requisiti prescritti dall'art. 3 del bando, comma 1, lettera d), punto _____ (3);

7) è fisicamente idone ___ al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

8) è in posizione regolare nei confronti del servizio di leva;

9) non ha mai riportato condanne penali e non ha procedimenti penali in corso (4);

10) non è stat ___ destituit ___, dispensat ___ o licenziat ___ dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o a seguito di sanzioni disciplinari (5);

11) non è stato dichiarat ___ decadut ___ o licenziat ___ da altro impiego statale, per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile (6);

12) presceglie per la seconda prova, la seguente lingua straniera: _____ (7);

13) è in possesso dei seguenti titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito

_____ (8);

14) ha necessità, per sostenere le prove d'esame, in relazione al proprio handicap, dei seguenti ausili

nonché dei seguenti tempi aggiuntivi come si evince dall'allegata certificazione medica rilasciata dall'apposita struttura sanitaria: _____ (9);

15) dichiara di accettare, in caso di assunzione, la sede di servizio che l'Amministrazione riterrà di assegnarli, consapevole degli obblighi di permanenza previsti dalla legge.

16) chiede di sostenere la seconda prova di lingua straniera in

_____, li _____

Firma _____
(non occorre autenticare la firma)

AVVISO DI
RETTIFICA
(SI RITENGO
NON
APPOSTO)

1) Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica.

2) Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano.

3) Indicare una delle seguenti condizioni previste all'articolo 3, comma 1, lettera d), del bando: punto primo, secondo, terzo, quarto, quinto o sesto, e compilare il corrispondente allegato A o B o C o D od E o F che dovrà essere obbligatoriamente trasmesso, debitamente datato e sottoscritto, unitamente alla domanda di partecipazione.

4) In caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza e l'autorità giudiziaria che le ha emesse – da indicare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o non menzione, ecc. – nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti.

5) In caso di licenziamento a seguito di procedimento disciplinare indicare la data di applicazione della sanzione.

6) In caso di decadenza o licenziamento, ove i vizi che l'hanno determinata non siano tali da comportare il divieto di concorrere ad altro impiego dell'Amministrazione dello Stato, indicare gli estremi del provvedimento di decadenza ed allegarlo in copia unitamente a tutta la documentazione necessaria per effettuare la valutazione prevista dall'articolo 128 del DPR n. 3/1957 secondo la Sentenza della Corte costituzionale n. 329 del 2007.

7) Prescelta fra, francese, spagnolo e tedesco.

8) Il titolo di riserva è quello di cui all'art. 2 del bando. I titoli di preferenza sono elencati nell'allegato "G". Con riferimento ai soli titoli elencati nell'allegato "G", specificare l'ufficio e l'amministrazione presso la quale è custodita eventualmente la documentazione attestante il diritto al beneficio.

9) Tale precisazione è richiesta solo ai candidati portatori di handicap ai sensi della legge n. 104/1992.

ALLEGATO A (Il presente allegato è parte integrante della domanda di partecipazione al concorso e deve essere compilato dai candidati che si trovano nella condizione di cui al punto **primo** dell'art. 3, comma 1, lettera d), del bando. La sua compilazione è obbligatoria, pena l'esclusione dal concorso stesso).

Concorso pubblico, per esami, per il conferimento di 3 posti di Dirigente Ingegnere di seconda fascia in prova presso il Ministero dello Sviluppo Economico

Il/La sottoscritto/a _____
nat. a _____ (prov. di _____) il ____ / ____ / ____,
dipendente di ruolo di pubblica amministrazione dichiara quanto segue:

- Qualifica attualmente rivestita e decorrenza: _____

- Ufficio e amministrazione di appartenenza: _____

- Attuale sede di servizio: _____

- Estremi dei provvedimenti relativi alla concessione di periodi di aspettativa per motivi di famiglia, la durata dei periodi stessi nonché ogni altro provvedimento interruttivo del computo dell'effettivo servizio.

(1) _____

_____, li _____

Firma _____
(non occorre autenticare la firma)

1) Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa.

ALLEGATO B (Il presente allegato è parte integrante della domanda di partecipazione al concorso e deve essere compilato dai candidati che si trovano nella condizione di cui al punto **secondo** dell'art. 3, comma 1, lettera d), del bando. La sua compilazione è obbligatoria, pena l'esclusione dal concorso stesso).

Concorso pubblico, per esami, per il conferimento di 3 posti di Dirigente Ingegnere di seconda fascia in prova presso il Ministero dello Sviluppo Economico.

Il/La sottoscritto/a _____
nat ___ a _____ (prov. di _____) il ___ / ___ / ___,
dipendente di ruolo di pubblica amministrazione dichiara quanto segue:

- Qualifica attualmente rivestita e decorrenza: _____

- Ufficio e amministrazione di appartenenza: _____

- Attuale sede di servizio: _____

- Diploma di specializzazione in _____
e data del suo conseguimento _____ presso _____
_____ della durata di anni _____ ;

- Estremi dei provvedimenti relativi alla concessione di periodi di aspettativa per motivi di famiglia, la durata dei periodi stessi nonché ogni altro provvedimento interruttivo del computo dell'effettivo servizio.
(1) _____

_____, li _____

Firma _____
(non occorre autenticare la firma)

1) Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa.

ALLEGATO C (Il presente allegato è parte integrante della domanda di partecipazione al concorso e deve essere compilato dai candidati che si trovano nella condizione di cui al punto **terzo** dell'art. 3, comma 1, lettera d), del bando. La sua compilazione è obbligatoria, pena l'esclusione dal concorso stesso).

Concorso pubblico, per esami, per il conferimento di 3 posti di Dirigente Ingegnere di seconda fascia in prova presso il Ministero dello Sviluppo Economico.

Il/La sottoscritto/a _____
nat ___ a _____ (prov. di _____) il ___ / ___ / ___,
dipendente di amministrazione statale reclutato a seguito di corso-concorso, dichiara quanto segue:

- Qualifica attualmente rivestita e decorrenza: _____

- Ufficio e amministrazione di appartenenza: _____

- Attuale sede di servizio: _____

- Estremi dei provvedimenti relativi alla concessione di periodi di aspettativa per motivi di famiglia, la durata dei periodi stessi nonché ogni altro provvedimento interruttivo del computo dell'effettivo servizio.
(1) _____

_____, li _____

Firma _____
(non occorre autenticare la firma)

1) Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa.

ALLEGATO D (Il presente allegato è parte integrante della domanda di partecipazione al concorso e deve essere compilato dai candidati che si trovano nella condizione di cui al punto **quarto** dell'art. 3, comma 1, lettera d), del bando. La sua compilazione è obbligatoria, pena l'esclusione dal concorso stesso).

Concorso pubblico, per esami, per il conferimento di 3 posti di Dirigente Ingegnere di seconda fascia in prova presso il Ministero dello Sviluppo Economico.

Il/La sottoscritto/a _____
nat ___ a _____ (prov. di _____) il ___ / ___ / ____,
in possesso della qualifica di dirigente, dichiara quanto segue:

- Decorrenza della qualifica attualmente rivestita: _____

- Ufficio, ente o struttura pubblica di appartenenza e decorrenza delle funzioni dirigenziali (dal _____ al _____)
- Attuale sede di servizio: _____

- Estremi dei provvedimenti relativi alla concessione di periodi di aspettativa per motivi di famiglia, la durata dei periodi stessi nonché ogni altro provvedimento interruttivo del computo dell'effettivo servizio.
(1) _____

_____, li _____

Firma _____
(non occorre autenticare la firma)

1) Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa.

ALLEGATO E (Il presente allegato è parte integrante della domanda di partecipazione al concorso e deve essere compilato dai candidati che si trovano nella condizione di cui al punto **quinto** dell'art. 3, comma 1, lettera d), del bando. La sua compilazione è obbligatoria, pena l'esclusione dal concorso stesso).

Concorso pubblico, per esami, per il conferimento di 3 posti di Dirigente Ingegnere di seconda fascia in prova presso il Ministero dello Sviluppo Economico.

Il/La sottoscritto/a _____
nat ___ a _____ (prov. di _____) il ___ / ___ / ____,
dichiara quanto segue:

- Uffici e amministrazioni pubbliche presso le quali ha ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati

dal _____ al _____

- Estremi dei provvedimenti relativi alla concessione di periodi di aspettativa per motivi di famiglia, la durata dei periodi stessi nonché ogni altro provvedimento interruttivo del computo dell'effettivo servizio.

(1) _____

_____, li _____

Firma _____
(non occorre autenticare la firma)

1) Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa.

ALLEGATO F (Il presente allegato è parte integrante della domanda di partecipazione al concorso e deve essere compilato dai candidati che si trovano nella condizione di cui al punto **sesto** dell'art. 3, comma 1, lettera d), del bando. La sua compilazione è obbligatoria, pena l'esclusione dal concorso stesso).

Concorso pubblico, per esami, per il conferimento di 3 posti di Dirigente Ingegnere di seconda fascia in prova presso il Ministero dello Sviluppo Economico.

Il/La sottoscritto/a _____
nat. a _____ (prov. di _____) il ____ / ____ / _____,
dichiara quanto segue:

- Ente o organismo internazionale presso il quale ha maturato esperienze lavorative per almeno quattro anni svolti con servizio continuativo: _____

- Periodo di servizio continuativo e posizione funzionale apicale nella quale ha svolto il predetto servizio dal _____ al _____

- Estremi dei provvedimenti relativi alla concessione di periodi di aspettativa per motivi di famiglia, la durata dei periodi stessi nonché ogni altro provvedimento interruttivo del computo dell'effettivo servizio.
(1) _____

_____, li _____

Firma _____
(non occorre autenticare la firma)

1) Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa.

ALLEGATO G**TITOLI DI PREFERENZA**

(art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni)

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

ALLEGATO H

AUTOCERTIFICAZIONE
(DPR 28 dicembre 2000, n. 445 – art. 46)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(DPR 28 dicembre 2000, n. 445 – art. 47)

___ l ___ sottoscritto _____
 nat ___ il _____ a _____
 e residente a _____
 in via/piazza _____ n° _____

DICHIARA

Il sottoscritto è consapevole:

- 1) di essere penalmente sanzionabile se rilascia false dichiarazioni (art. 76 DPR 445/2000);
- 2) di decadere dai benefici conseguiti a seguito di un provvedimento adottato sulla base delle false dichiarazioni (art. 75 DPR 445/2000)

_____, li _____

_____ (1)
(firma)

(1) Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, se presentate dall'interessato, sono sottoscritte in presenza del dipendente addetto. Se presentate da terzi o spedite a mezzo posta o a mezzo fax devono essere accompagnate da fotocopia del documento di identità o di riconoscimento del sottoscrittore.

AVVERTENZE IMPORTANTI

L'Amministrazione si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese (art. 71 del DPR n. 445/2000)

I dati forniti dal dichiarante saranno utilizzati solo ai fini del procedimento richiesto (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196)